

Istituto Costa Fratta, il cambiamento che fa scuola

di Nello Califano (*)

C'è un filo rosso che unisce tutte le attività che l'Istituto Costa Fratta, tra le varie sedi, ha promosso e realizzato in questi mesi: l'idea che ogni studente debba poter trovare il proprio spazio di espressione e crescita, al di là dei confini dell'aula tradizionale. Un'idea di scuola viva, che cambia, che ascolta, che investe. Una scuola che non si limita a trasmettere nozioni, ma costruisce esperienze. Il cambiamento nel mondo scolastico, di cui tanto si parla, qui è già realtà. E lo si vive quotidianamente: nei corridoi dove si parla di stampa 3D, nei laboratori in cui si montano cortometraggi, nelle aule dove l'inglese si impara attraverso giochi comunicativi con docenti madrelingua, o nei palazzetti provinciali dove si vincono tornei sportivi. È un cambiamento che coinvolge tutti: docenti, alunni, famiglie. E che ha il sapore della sfida condivisa con le amministrazioni locali.

L'Istituto Costa Fratta ha saputo cogliere con intelligenza e visione le opportunità offerte dai finanziamenti del PNRR, progettando attività didattiche che puntano sia al recupero sia al potenziamento, valorizzando ogni studente nella sua unicità e si distingue anche per l'attenzione all'accoglienza e all'inclusione degli studenti di recente immigrazione. I percorsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana permettono a bambine e bambini di acquisire le basi per comunicare e partecipare attivamente alla vita scolastica. Al loro fianco, progetti di mediazione linguistica e culturale facilitano il dialogo con le famiglie e costruiscono ponti tra culture. L'orientamento scolastico personalizzato accompagna ogni studente nella scoperta delle proprie potenzialità e nella scelta consapevole del percorso di studi.

Il nostro centro sportivo scolastico si conferma poi motore di entusiasmo e coesione. La partecipazione alle competizioni provinciali ha portato risultati eccellenti: primo posto nella pallavolo e secondo posto nel badminton. Due riconoscimenti importanti, frutto di impegno, spirito di squadra e progettualità educativa che unisce benessere e fair play grazie anche alla concessione delle palestre esterne da parte delle amministrazioni comunali oltre alle palestre interne per la scuola primaria e agli ampi spazi esterni. L'attività ludico-sportiva non si ferma

nemmeno con la fine della scuola: è già tutto pronto per il Summer Camp 2025 in ben quattro sedi delle scuole primarie, dove i ragazzi saranno coinvolti in giochi in lingua inglese con docenti madrelingua. Un'opportunità per imparare divertendosi, vivere nuove esperienze e rafforzare le competenze linguistiche in contesti dinamici e ludici. Tra le iniziative più innovative spicca il progetto Pleiadi STEAM: una costellazione di talenti, in cui scienze, arte, matematica e tecnologia si intrecciano in laboratori creativi che hanno accompagnato gli alunni durante l'anno scolastico. Gli studenti progettano,

costruiscono, testano e presentano le loro idee, imparando attraverso il fare grazie alla collaborazione di esperti esterni. I docenti li accompagnano come mentori, in un percorso che stimola il pensiero critico, il problem solving e la collaborazione. Un vero e proprio laboratorio di futuro.

In questi anni, il cambiamento è passato anche attraverso gli ambienti di apprendimento, sempre più curati e funzionali.

Le aule musicali moderne, le aule di arte e immagine, le aule informatiche attrezzate per il disegno digitale e la produzione editoriale, le aule STEM, le classi come laboratori multimediali e le postazioni per video-podcast e regia sono stati pensati per stimolare la creatività e rendere la scuola un luogo in cui si ha voglia di restare anche oltre l'orario curriculare.

Fondamentale, in tutto questo, è la formazione continua dei docenti, che sono parte attiva e protagonista del cambiamento. L'Istituto Costa Fratta investe in percorsi formativi sull'innovazione didattica, l'inclusione, le metodologie attive, la progettazione interdisciplinare e le lingue, anche all'estero grazie ai fondi Erasmus+. Perché una scuola che cambia davvero, lo fa insieme a chi ogni giorno la fa vivere: i suoi insegnanti e il personale ATA.

L'Istituto Costa Fratta è oggi una comunità educativa forte e coesa, che lavora in sinergia con le famiglie, con il territorio e con gli enti partner, con le biblioteche pubbliche e le associazioni teatrali, con le amministrazioni Comunali e le Università. Una scuola che non ha paura di sperimentare, che costruisce ponti tra discipline, che ascolta i bisogni e valorizza le potenzialità di ciascuno. Una scuola dove l'innovazione è al servizio della crescita umana e culturale.

(*) dirigente scolastico



I PROGETTI

L'Istituto è un polo di eccellenza all'interno del quale sono stati attivati negli anni tanti percorsi diversi. Ecco alcuni tra i più significativi:

- Corsi STEM, antimeridiani e pomeridiani, che uniscono scienza, tecnologia, arte e matematica in esperienze pratiche e collaborative con docenti di profilo d'eccezione e strumenti all'avanguardia che spaziano dall'elettronica all'informatica, dalle scienze naturali alle olimpiadi di matematica.
- Corsi di stampa 3D e grafica digitale, in cui i ragazzi trasformano le idee in oggetti reali e in immagini di forte impatto visivo.
- Percorsi musicali: dal flauto traverso al rock, dall'arpa celtica (sede di Arquà Polesine) alla produzione musicale digitale, fino al nuovissimo e coinvolgente corso di DJ Producer, che avvicina gli studenti alla musica elettronica, al mixaggio e alla performance dal vivo.
- Corsi di inglese, calibrati sia sul recupero che sull'eccellenza, e arricchiti da momenti esperienziali e ludici.
- Progetto "Cinema per la Scuola", che mette il linguaggio audiovisivo al servizio della narrazione e della riflessione che ha permesso di attrezzare uno spazio dedicato dotato di postazioni per la realizzazione di podcast, video podcast, streaming, documentari.
- Laboratori di illustrazione e narrazione visiva all'interno delle aule di arte e immagine, dove nascono albi illustrati ideati e realizzati interamente dagli studenti coadiuvati da docenti, in un dialogo tra scrittura creativa, disegno e editoria.
- Progetti di sostenibilità attraverso attività come l'Orto Edu Green (Sede di Arquà), uno spazio educativo all'aperto dove gli studenti imparano a coltivare, rispettare i cicli della natura e lavorare in gruppo sfruttando le moderne tecnologie: dal recupero delle acque piovane all'irrigazione "predittiva", dalla cura delle api alla manutenzione robotizzata del verde. Attraverso laboratori, uscite didattiche, attività pratiche e concorsi sui temi dell'ecologia, del consumo responsabile e della tutela ambientale la nostra scuola educa al futuro attraverso la cura del presente.
- Progetti di cittadinanza attiva come il neo eletto Consiglio comunale dei ragazzi della scuola SSIG di Costa di Rovigo, progetto pilota che ci auguriamo possa fare da apripista alle altre classi di scuola secondaria nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo.